

L'AQUILA: 1,5 MILIONI PER ADEGUARE DUE STRADE MONTANE

6 Giugno 2012



L'AQUILA – Sono iniziate importanti opere di adeguamento, messa in sicurezza e risanamento di due arterie viarie provinciali, la Sp 105 'Monte Cabbia' diramazione Le Pezze e la Sr 17 Bis della Funivia del Gran Sasso e di Campo Imperatore.

Lo ha dichiarato l'assessore alla viabilità della Provincia dell'Aquila, Guido Liris.

“A seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte della Giunta Del Corvo – ha detto Liris – sono iniziati i lavori relativi alla Sp 105 di Monte Cabbia ubicata nel territorio di Montereale, importante collegamento tra l'Alta Valle dell'Aterno con la Sr 471 di 'Leonessa'”.

“Le frane che hanno interessato tale arteria – ha detto – avevano determinato la chiusura creando non poche difficoltà all'intenso traffico pendolare, turistico e commerciale; l'intervento, fortemente sollecitato dai consiglieri provinciali di zona, Gabriele Fulvimari e Leonardo Gattuso, prevede una spesa di circa 700 mila euro e sarà portato a conclusione a fine ottobre 2012”.

“Un altro importante intervento – ha continuato Liris – messo in atto dell'amministrazione Del Corvo è il completamento della messa in sicurezza della Sr 17 bis della Funivia del Gran Sasso e di Campo Imperatore che prevede opere di bonifica e di messa in sicurezza tramite l'apposizione di reti paramassi; l'intervento iniziato prima del sisma 2009 sarà adeguato alle sopravvenute esigenze conseguenti alle sollecitazioni che le pareti rocciose hanno subito; l'impegno di spesa è pari a 800 mila euro e la fine lavori è prevista per fine settembre 2012”.

“La soddisfazione che sento di dover esprimere – ha concluso Liris – è principalmente dovuta alla consapevolezza di aver dato seguito alla realizzazione di opere necessarie e fortemente volute dalla collettività, nonché all'ottima sinergia d'intenti che questa amministrazione esprime, consentendo il raggiungimento di obiettivi che manifestano l'attenzione, l'impegno e la volontà di chi istituzionalmente è stato demandato a rappresentare le necessità del territorio”.